

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

هُوَ الَّذِي أَنْزَلَ السَّكِينَةَ فِي قُلُوبِ الْمُؤْمِنِينَ

لِيَزِدَّادُوا إِيمَانًا مَعَ إِيمَانِهِمْ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

خَيْرُكُمْ مَنْ يُرْجَى خَيْرُهُ وَيُؤْمَنُ شِرَّهُ...

IL CREDENTE E' COLUI CHE SI FIDA E DI CUI CI SI FIDA

Onorevoli Musulmani!

Nel versetto coranico che ho recitato il nostro Sublime Signore afferma come segue: **“Egli è Colui che ha fatto scendere la Pace nel cuore dei credenti, affinché possano accrescere la loro fede.”**¹

Nell'hadith sharif che ho letto, il nostro Amato Profeta (pbsl) dice nel seguente modo: **“Il più benedetto tra voi è colui di cui ci si attende benevolenza senza mai aspettarsi della malevolenza.”**²

Cari Credenti!

Dal momento in cui apriamo gli occhi in questo mondo, tutti noi desideriamo sentirci al sicuro. Desideriamo stare alla larga dalle cattiverie e sbarazzarci dalle nostre preoccupazioni e paure. Ognuno di noi si impegna per vivere in un ambiente sicuro e di pace. In quanto la sensazione di essere al sicuro è una delle benedizioni più grandi che il nostro Signore l'Onnipotente ci ha concesso dopo la fede.

Onorevoli Musulmani!

L'unica risorsa per sentirsi al sicuro è Allah l'Onnipotente. Uno dei nomi più belli del nostro Signore Sublime è “al-Mu'min” (il Conservatore della sicurezza). Egli è Allah, l'infusore della pace e della serenità. Egli è Colui che fa i Suoi servi in sicurezza. Egli è Colui che più di ogni altro merita la fiducia. È Lui che rassicura dalla paura e dall'angoscia coloro che si rifugiano in Lui.

Onorevoli Credenti!

Un fedele che crede in Allah è sotto la sua protezione e patrocinio. Questa realtà nel Sacro Corano viene così espresso:

“Riponi fiducia

in Allah: Allah è sufficiente patrono.”³

Come credenti che credono fermamente a questo versetto coranico, sappiamo che il nostro Signore l'Altissimo non ci lascerebbe mai soli e indifesi. Difatti è proprio Lui a rendere il fuoco fresco e innocuo quando il Profeta Abramo vi fu gettato per la via dell'unicità. È Lui ad aver tirato fuori il Profeta Yusuf dal pozzo in cui vi era stato gettato dai suoi fratelli, rendendolo come governatore dell'Egitto. È Lui che ha fatto giungere il Profeta Giona sulla spiaggia della salvezza dalla pancia della balena e ha reso compagno al Profeta Mosè il mare come una strada, assieme alla sua potenza e la sua misericordia. È Lui ad aver salvato il Messaggero della Misericordia, il Profeta Muhammad, dalla trappola dei politeisti portandolo alla Medina in salvo.

Cari Musulmani!

Il credente mediante le sue parole e comportamenti è una persona di fiducia. È proprio un castello di fede che fa sentire al sicuro i suoi fratelli. È consapevole di essere responsabile per tutto e di tutti nel limite del suo potere. Noi crediamo che la fede comporti fiducia. Il credente è colui che si fiducia e di cui ci si fida. L'universo è affidato all'uomo e l'uomo all'universo. Infatti, l'Inviato di Allah (pbsl) affermò come di seguito: **“Il Musulmano è colui dalla cui gli altri Musulmani ci si fidano della mano e della lingua. Mentre il credente è una persona la cui la vita e proprietà sono al sicuro.”**⁴ Ecco perché è un grave peccato agire in modo da minare la fiducia e attentare alla vita e alla proprietà di un'altra persona.

Fratelli miei!

Continuiamo ad essere fonte di fiducia e di pace durante questi giorni in cui stiamo ancora cercando di guarire le ferite dei terremoti che abbiamo passato. Cerchiamo di essere un rifugio solido e sicuro l'uno per l'altro di fronte alle difficoltà e alle avversità. Portiamo una cura ai cuori turbati e gioia ai cuori tristi. Possano le nostre menti e i nostri cuori trovare serenità con la compassione, la misericordia e l'amore esistente tra di noi. Non dimentichiamo che se ci affidiamo e confidiamo in Allah, ci rivestiamo della consapevolezza della fiducia e dell'affidamento verso i nostri fratelli, la bontà e il sostegno del nostro Signore sarà con noi.

Concludo il mio sermone con il seguente versetto che esprime la fiducia del nostro Amato Profeta in Allah nel momento più travagliato del suo viaggio dell'Egira: **“Quando erano nella caverna e diceva al suo compagno: «Non ti affliggere, Allah è con noi». Poi, Allah fece scendere su di lui la Sua presenza di pace...”**⁵

¹ Al-Fath, 48/4.

² Bukhârî, Adab, 57.

³ Al-Ahzâb, 33/3.

⁴ Tirmidhî, Îmân, 12.

⁵ At-Tawba, 9/40.